

Il Futuro: come lo vedi?

Novembre 2022

Caro Lucio,

ti scrivo per distrarmi anch'io un po', ma ti scrivo con un cuore pesante.

Benché tu sia molto lontano da me, ascolto con grande malinconia le tue belle parole.

Quell'anno vecchio è finito da tempo ormai ma la promessa del nuovo anno non è ancora arrivata. Mi trovo nelle tue stesse condizioni, alle porte del nuovo anno, implorando speranza da qualsiasi luogo. Anche se gli anni di piombo sono finiti da tempo, il mondo è più pericoloso e crudele che mai. Il terrore e il dolore continuano e la gente ha ancora paura. Alla televisione e fuori dalla finestra vedo centinaia di milioni di persone che vivono senza dignità, vedo una società senza amore e senza compassione e vedo gli orribili effetti del cambiamento climatico.

Anche se sono passati 43 anni da quando hai cantato queste parole, ancora centinaia di milioni di persone ancora vivono in condizioni di estrema povertà. È una vita che nessuno si merita. È una vita in cui si cammina per chilometri per raccogliere acqua torbida. È una vita in cui i dolori della fame perseguitano giorno e notte. Quasi il 10% del mondo e circa il 40% dell'Africa vive in quella che viene definita povertà estrema (quando le persone devono sopravvivere con meno di 1,90 dollari al giorno). La povertà globale è peggiorata anche a causa della pandemia di Covid del 2020, che ci ha reso consapevole della dura realtà della vita.

Non riesco a immaginare un futuro in cui permettiamo che tutto questo continui.

Il Futuro: come lo vedi?

L'unico modo per risolvere il problema della povertà in futuro è che chi è più fortunato debba aiutare i poveri. A livello nazionale, i paesi ricchi devono fornire maggiori aiuti all'estero. In questo modo avranno acqua pulita, assistenza sanitaria, tutto il cibo nel mondo e l'istruzione che possa realizzare i loro sogni.

Ma a livello personale, le persone dovrebbero dare di più agli altri bisognosi attraverso le associazioni di beneficenza. Con il giusto sostegno, le organizzazioni possono fare la differenza nella comunità e dare alle persone una giusta opportunità nella vita.

Lucio, le tue parole mi riempiono la mente di amore e di pace in un mondo in cui sfortunatamente la gente mette ancora i sacchi di sabbia vicino alla finestra. Nonostante gli anni di piombo siano finiti in Italia, il terrorismo e l'illegalità sono peggiorati a livello internazionale. Vedo i sacchi di sabbia in televisione in Ucraina, dove la Russia ha invaso il paese. La guerra è già durata mesi con oltre 6.000 vittime civili. Vedo che in futuro ci sarà una vittoria ucraina, ma a caro prezzo.

Vedi caro amico, cosa ti scrivo e ti dico.

Le Brigate Rosse e i Nuclei Armati Rivoluzionari del tuo tempo sono stati semplicemente sostituiti da gruppi più pericolosi. Ricordo Lucio le vittime delle torri cadute a New York, gli attentati a Bruxelles e le sparatorie a Parigi. In questo momento vedo un futuro dove le persone vivono in un'inebriante paura dell'altro, soprattutto di chi è diverso da loro. Non esiste un modo concreto per risolvere questo problema. I governi

Il Futuro: come lo vedi?

possono solo adottare misure preventive per proteggere le persone dal crimine e dal terrorismo. Lucio, come te, sogno un mondo di amore e compassione totali per il prossimo anno, ma non credo che questo tipo di trasformazione sia possibile.

Inoltre, oggi vedo un mondo in cui non si ama il prossimo come si ama se stessi. Le persone si giudicano a vicenda perché sono diverse, che si tratti di razza, sesso, sessualità o religione. Questo crea una società con conflitti e violenza. Lo vediamo anche nei nostri sistemi politici, dove i politici sfruttano i gruppi vulnerabili della società e demonizzano gli altri che hanno opinioni politiche diverse.

Caro amico, guarda il nostro nuovo primo ministro. È il leader più fascista che abbiamo avuto dopo il Duce. È stata eletta su una piattaforma che dice 'no' a chi può far parte della famiglia nazionale a causa delle loro differenze.

L'aumento di questi politici populistici mi porta a credere che il futuro sia un mondo meno globalizzato, meno unito e meno pacifico. Ma c'è un modo per rimediare. Se tutti si guardassero dentro, perdonassero e provassero empatia per gli altri, il mondo sarebbe un posto migliore. Allora le persone voterebbero per candidati che cercano di unire tutti e ci rispetteremmo anche se abbiamo opinioni diverse.

Lucio, devo parlare di una questione che definirà la mia visione del futuro. L'umanità sta distruggendo il pianeta attraverso l'aumento delle emissioni di carbonio che, attraverso

Il Futuro: come lo vedi?

l'effetto serra. Queste situazioni rendono il pianeta più caldo, innalzando il livello del mare, minacciando la biodiversità e la vita umana. Le ricerche mostrano che 150 milioni di persone vivono sui territori che saranno sommerse entro il 2050. L'ultimo decennio è stato il più caldo mai registrato, con 1,1 gradi celsius in più rispetto ai livelli preindustriali, con disastri naturali più frequenti e mortali come inondazioni, uragani e siccità.

Un futuro in cui ignoriamo questo problema non esiste.

Ma io ho una speranza.

Ho la speranza che se tutti si sforzano di avere uno stile di vita più sostenibile possiamo riuscirci. Le persone possono contribuire se mangiano meno carne, usano meno elettricità e votano per i politici che vogliono fare la differenza. I governi devono accelerare la transizione verso l'energia pulita e rinnovabile.

Ora devo lasciarti. Oggi, quarantatré anni dopo, aspettiamo ancora l'anno con tre Natali e feste tutto l'anno. Ma dobbiamo continuare a sperare, finché un giorno rideremo insieme. I problemi della povertà, del terrorismo, della criminalità, della disunione, della polarizzazione e del cambiamento climatico non si risolveranno in un giorno, e nemmeno in un anno. Le soluzioni dipendono dal fatto che ognuno faccia la sua parte. Se ci sottraiamo alle nostre responsabilità, vedo un futuro di dolore, povertà e squallore.

Il Futuro: come lo vedi?

Ma se lo fanno, se le persone votano, fanno volontariato, danno, lottano e si sacrificano, allora un giorno la trasformazione arriverà, amico mio.

E come te io mi sto preparando.

È questa la novità.